

CIRCOLARE N.17  
Prot. n.475 /meb

Roma, 03 maggio 2017

A TUTTI GLI ASSOCIATI  
ALLE ANBI REGIONALI  
AI Sigg. COMPONENTI IL CONSIGLIO  
E IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI  
CONTI  

---

LORO SEDI

**OGGETTO: ANAC: delibera 8 marzo 2017, n. 241 e 12 aprile 2017, n. 382:  
applicazione art. 14, D.Lgs. 33/2013 come modificato art. 13,  
D.Lgs. 97/2016.**

L'Autorità Nazionale Anticorruzione, con le delibere in oggetto indicate, ha emanato, rispettivamente, linee guida per l'applicazione dell'art. 14, D.Lgs. 33/2013 come modificato dal D.Lgs. 97/2016 (delibera 241, 8 marzo 2017) nonché disposizioni (delibera 382, 12 aprile 2017) per la sospensione dell'efficacia di alcune indicazioni contenute nella testé citata delibera 241 a seguito dell'ordinanza TAR Lazio, Sez. I<sup>^</sup>-quater, n. 1030/2017 e del relativo parere all'Avvocatura Generale dello Stato.

In particolare, per quanto riguarda i Consorzi di bonifica associati, si fa presente quanto segue.

1. Nella delibera 241 dell'8 marzo 2017 (pubblicata sulla G.U. 24 marzo 2017, n. 70), che reca le indicazioni sull'attuazione dell'art. 14 del D.Lgs. 33/2013 come modificato dall'art. 13 del D.Lgs. 97/2016, viene espressamente indicato al n. 1) quanto segue:

“L'applicazione delle medesime disposizioni agli altri soggetti indicati nell'art. 2-bis, comma 2, del D.Lgs. 33/2013 ovvero **enti pubblici economici**, società in controllo pubblico, associazioni, fondazioni e enti di diritto privato comunque denominati, **sarà trattata in distinte Linee guida**”.

Pertanto le indicazioni contenute nella citata delibera 241 non trovano applicazione attualmente per gli enti pubblici economici e, pertanto, per i Consorzi di bonifica.

Si ha notizia, peraltro, che **sono in corso di elaborazione specifiche linee guida** per l'attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza da parte delle società e degli enti di diritto privato controllati e partecipati dalle pubbliche amministrazioni e **degli enti pubblici economici**. Risulta che sia stata elaborata una bozza che è in fase di consultazione.

Sarà cura di ANBI darne notizia agli associati alla data in cui sarà assunta la relativa deliberazione da parte di ANAC.

Si ricorda che ANBI aveva già dato prime indicazioni sulle nuove disposizioni di cui al D.Lgs. 97/2016 (v. circolare ANBI n. 20/2016) sottolineando che si trattava di prime indicazioni in attesa di orientamenti ANAC, che inizialmente ha emanato linee guida solo con riferimento all'accesso civico generalizzato (v. circolare ANBI n. 3/2017 e delibera ANAC n. 1309/2016), nella cui sfera di applicazione sono stati espressamente inclusi gli enti pubblici economici a differenza dell'esclusione contemplata espressamente nella deliberazione 241/2017.

Inoltre, a prescindere dalle sopraccennate attese delle Linee guida per gli enti pubblici economici, con riferimento alla circolare ANBI 20/2016, in relazione a specifiche richieste recentemente pervenute, si ricorda quanto espressamente indicato a pag. 5 in ordine alla pubblicazione dei dati attinenti alla situazione patrimoniale degli amministratori. In particolare è stato espressamente chiarito che tali dati vanno pubblicati soltanto fino alla cessazione dell'incarico o del mandato (v. art. 14, ultimo comma, D.Lgs. 33/2013).

2. Con la delibera 382 del 17 aprile 2017 l'ANAC, tenuto conto della sopracitata ordinanza cautelare del TAR Lazio e di un relativo parere dell'Avvocatura Generale dello Stato ha disposto quanto segue: **"sospende l'efficacia della delibera n. 241/2017** "Linee guida recanti indicazioni sull'attuazione dell'art. 14 del d. lgs. 33/2013 *«Obblighi di pubblicazione concernenti i titolari di incarichi politici, di amministrazione, di direzione o di governo e i titolari di incarichi dirigenziali»* come modificato dall'art. 13 del D.Lgs. 97/2016", **limitatamente alle indicazioni relative all'applicazione dell'art. 14 comma 1, lettere c) ed f) del D.Lgs. n. 33/2013 per tutti i dirigenti pubblici**, compresi quelli del SSN, in attesa della definizione nel merito del giudizio o in attesa di un intervento legislativo chiarificatore".

Si ricorda che il TAR Lazio, con la citata ordinanza, aveva sospeso atti del Segretario generale del Garante della privacy sull'attuazione dell'articolo 14 per i dirigenti motivando con riferimento alla *"consistenza delle questioni di costituzionalità e di compatibilità con le norme di diritto comunitario sollevate nel ricorso e valutata l'irreparabilità del danno paventato dai ricorrenti discendente dalla pubblicazione on line, anche temporanea, dei dati per cui è causa"*.

L'Avvocatura Generale dello Stato con specifici pareri riteneva non sussistessero i presupposti per proporre appello avverso l'ordinanza del TAR ed a tale orientamento si è adeguata la Presidenza del Consiglio, mentre nel contempo veniva altresì notificato ad ANAC ricorso da parte di una organizzazione sindacale di rappresentanza dei dirigenti dello Stato, della Presidenza del Consiglio dei Ministri, del Ministero dell'Istruzione e di altri Ministeri con cui si chiede la disapplicazione dell'art. 14 nella parte in cui prevede la pubblicazione per i dirigenti pubblici dei dati di cui al comma 1, lettera c), relativi ai compensi e spese di viaggi di servizio e missioni, e alla lettera f), relativi ai dati reddituali e patrimoniali, per contrasto con la normativa UE ovvero, ove necessario, la rimessione alla Corte di Giustizia dell'UE e alla Corte Costituzionale per la questione di compatibilità di dette disposizioni con la normativa europea e per contrasto agli artt. 3, 13 e 117 comma 1 della Costituzione.

In questa situazione l'ANAC ha assunto la delibera 382 sopraindicata di sospensione delle indicazioni contenute nella delibera 241/2017 per quanto riguarda i dirigenti.

Pertanto anche i Consorzi di bonifica, a prescindere dalle attese nuove linee guida applicabili agli enti pubblici economici di cui al precedente punto 1., non dovranno procedere all'applicazione delle disposizioni di cui al citato art. 14, comma 1, lettere c) e d) del D.Lgs. 33/2013 come modificato dal D.Lgs. 97/2016 nei confronti dei dirigenti.

Con l'occasione invio i miei migliori e più cordiali saluti.

IL DIRETTORE GENERALE  
Massimo Gargano

A handwritten signature in black ink, consisting of a stylized initial 'M' followed by several vertical strokes, positioned below the printed name.